

Tempo in Val Gandino di «Primavera musicale»

Il via sabato a Leffe con l'Orchestra da camera barocca

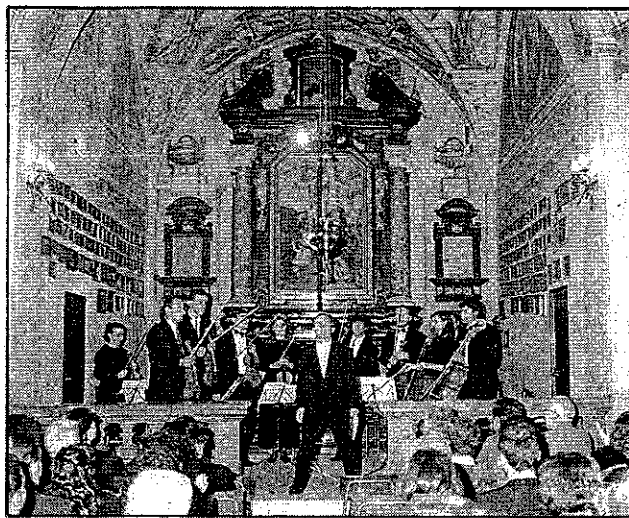
LEFFE — Anche quest'anno i Comuni della Val Gandino hanno organizzato la «Primavera musicale» della valle ormai giunta alla quarta edizione.

Il programma è stato presentato presso la sala consiliare di Leffe; per le Amministrazioni comunali erano presenti: Silvia Beltrami, assessore alla cultura di Leffe; Elio Donini, delegato di Cazzano S. Andrea; Marco Franchina, assessore alla Cultura di Gandino; Felice Perani, assessore alla Cultura di Casnigo.

Il programma è assai interessante e certamente sarà apprezzato dal numeroso pubblico che da anni segue l'iniziativa musicale della Val Gandino.

Si tratta di una serie di cinque elevazioni musicali (una per Comune) e pertanto incentrate su pagine della musica sacra a partire da quella più classica e rinomata di Bach e di Vivaldi fino ad autori contemporanei.

Il primo appuntamento è fissato a Leffe, sabato 30 aprile alle ore 20,30 nella chiesa di S. Martino dove il



L'Orchestra da camera barocca.

m.o Antonio Brena dirigerà l'Orchestra da camera barocca di Bergamo che si esibirà in un omaggio ad Antonio Vivaldi e a Johann Sebastian Bach.

La seconda elevazione musicale si terrà a Peia il 14 maggio; il coro Canticum Novum, alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale, presenterà «Omaggio a Guido Gambarini», una serie di composizioni sacre del compianto musicista bergamasco, dirigerà Erina Gambarini.

Nella chiesa parrocchiale di Cazzano, il 21 maggio, suonerà, per la prima volta nella zona, il quartetto di ottoni dell'Arena di Verona Organa et Bucinae, un complesso apprezzato dal pubblico e dalla critica, in programma musiche del XVI-XVII secolo composte per la chiesa di S. Marco a Venezia.

Il 4 giugno la «Primavera musicale» approda a Gandino con il gruppo d'archi De Musica diretto da Anna Fornoni, la elevazione musicale si terrà nella chiesetta di S. Gottardo recentemente restaurata.

A Casnigo l'11 giugno, nella chiesa quattrocentesca della SS. Trinità, concluderà la rassegna il m.o Mino Bordignon alla direzione del Civico Coro da camera di Milano; il maestro, oriundo di Fiorano e milanese d'adozione, è stato una presenza costante e assai qualificata alla rassegna musicale della Val Gandino; quest'anno presenta un programma inedito e alquanto significativo: Il percorso inarrestabile (il rito, la morte, l'attesa, la resurrezione).

La «Primavera musicale» della Val Gandino — ha sottolineato Donini nella presentazione del programma — continua ad essere un momento assai positivo di collaborazione tra i cinque Comuni della valle insieme alle parrocchie, ai gruppi culturali e ai singoli cittadini sensibili alle proposte musicali. (A. Sav.)

MARTEDI 26 APRILE 1994